

Villaggio Coldiretti Arrivano oggi i ministri Tajani e Lollobrigida

► Circa 800 bambini e migliaia di visitatori hanno animato il villaggio allestito in riva dei Sette Martiri non senza polemiche

L'EVENTO

VENEZIA Festa nell'agrisilo del Villaggio di Coldiretti che ieri ha aperto i battenti a Venezia in Riva 7 Martiri e nei Giardini Napoleonici, manifestazione utile per far conoscere la biodiversità e la sostenibilità dell'agricoltura italiana, il modello basato sulla distintività e la qualità del made in Italy agroalimentare, lo spirito imprenditoriale dei giovani agricoltori e le frontiere dell'innovazione. Un'occasione per passare una giornata tra le aziende agricole e i loro prodotti, a tavola con i Cuochi Contadini, nella stalla con una mucca, due asini, pecore, capre, conigli e galline o nelle fattorie didattiche e nell'Agriasilo dove i bambini possono imparare a fare l'orto per avvicinarsi

alla cultura rurale. Il cibo è il filo conduttore in queste giornate di grande spettacolo con il primo festival dello street food contadino e il grande mercato di Campagna Amica con oltre 80 aziende che portano sui propri banchi le eccellenze locali e alcuni dei migliori prodotti della nostra splendida Italia.

«Venezia e le sue tipicità diventano per tre giorni - commenta l'assessore alla Mobilità Renato Boraso - la vetrina che da 4 anni porta l'agricoltura nelle principali città d'Italia per promuovere la qualità e la diversità della produzione agricola nazionale».

GRANDI E PICCINI

Migliaia di visitatori potranno conoscere e gustare il meglio della cucina contadina e dello street food, fare la spesa al mercato, visitare la fattoria, partecipare a degustazioni e laboratori per i più piccoli. Particolarmente attesi ieri gli alunni delle scuole ma-

terne (circa 800) che hanno partecipato alle attività di Semin'segni promosse dalle donne di Coldiretti Venezia e che ha visto intervenire l'assessore all'Istruzione Laura Besio.

«La sfida è ambiziosa - ha detto l'assessore al Commercio Sebastiano Costalonga - ma siamo pronti a portarla avanti per trasferire ai nostri giovani l'amore per le nostre eccellenze, per il Veneto e per la nostra Venezia».

A protestare, in Via Garibaldi, c'erano invece una cinquantina di residenti insieme a Marco Gasparinetti (Terra e Acqua), Giuseppe Saccà e Tommaso Bortoluzzi (Pd), Sara Visman (M5S) e Andrea Martini (Tutta la Città Insieme).

«Siamo qui - hanno detto - per raccogliere le testimonianze dei veneziani che ci raccontano i disagi subiti, per un evento della durata di tre giorni e che ha tenuto in ostaggio per tre settimane i residenti. Peccato che questa ma-

nifestazione passi sopra una delle sagre più partecipate della città, ci riferiamo a quella di San Pietro di Castello».

A visitare ieri sera il Villaggio di Coldiretti, tra gli altri, il prefetto Darco Pellos e il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, che parlerà oggi all'evento in Arsenale con il governatore Luca Zaia, il ministro degli Esteri Antonio Tajani e il sindaco **Luigi Brugnaro**.

Sempre oggi, alle 11, in Via Garibaldi, si terrà il corteo "Basta sfruttamento intensivo di Venezia" con decine di associazioni.

Federica Repetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IERI SIT-IN DEI GRUPPI
DI OPPOSIZIONE
OGGI ALLE 11
CORTEO DI PROTESTA
DELLE ASSOCIAZIONI
E DEI RESIDENTI**



IL VILLAGGIO
L'animazione
di ieri ai Sette
Martiri. Sotto,
la protesta
(Foto: Casellati/Fotoattualità)

